

04/03/2014 - 20:05:00

Agenzia: AnsaNaz Cat. : CRONACA

ANSA/ Aborto: in Toscana proposta per Ru486 anche fuori ospedale

(ANSA) - FIRENZE, 04 MAR - In Toscana, primo caso in Italia, presto la pillola abortiva Ru486 potrebbe essere somministrata anche fuori dagli ospedali, negli ambulatori e nei consultori pubblici. Il consiglio sanitario regionale, l'organo tecnico che affianca l'assessorato alla salute, ha espresso parere favorevole, scatenando reazioni di addetti ai lavori, associazioni e mondo della politica. Intanto l'assessorato al diritto alla salute, fa sapere la Regione Toscana in una nota, "approfondirà e valuterà" la decisione dei tecnici. Dunque, spetterà alla Regione Toscana decidere se procedere con la somministrazione nei consultori, dove le donne che effettueranno l'interruzione di gravidanza dovranno restare per le due ore successive all'assunzione della pillola. "Perché costringere una donna a un ambiente traumatico come un ospedale quando si può somministrare la pasticca in un ambulatorio" dice il vicepresidente del consiglio sanitario toscano Antonio Panti. "Il nostro parere - spiega - è conforme alla legge 194, secondo cui l'interruzione di gravidanza deve essere effettuata in strutture pubbliche".

Il parere dei tecnici toscani è stato salutato con favore dall'Aied, associazione per l'educazione demografica, che col presidente Mario Puiatti auspica "che anche le altre regioni italiane intraprendano questo percorso". Sulla stessa linea la parlamentare Marisa Nicchi (Sel): "Finalmente le donne saranno libere di scegliere" afferma, definendo il via libero del consiglio sanitario "un importante contributo al rispetto della legge 194". Di opposto avviso l'associazione 'Scienza e vita', che denuncia "la banalizzazione del processo dell'aborto". "La somministrazione della pillola direttamente tramite i consultori scavalca ogni disposizione legislativa e apre a una deregulation senza precedenti, le cui conseguenze sul piano antropologico sono immediatamente intuibili. L'aspetto umanamente più terribile di una sanità che abbandona le donne a se stesse". E intanto anche nel Consiglio regionale della Toscana l'opposizione annuncia battaglia contro l'eventualità di aprire alla somministrazione della pillola fuori dagli ospedali: "Diciamo basta ai consultori trasformati in abortifici" affermano in una nota congiunta i consiglieri regionali di Fdi Giovanni Donzelli e Marina Staccioli. "Le motivazioni addotte dal consiglio sanitario appaiono stravolgere lo spirito stesso della legge 194".(ANSA).

^G IVDWWLYD 2DWWLYD #IR UP DWWD] IR QH#R ULJ IQ DOH`